



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

Compilazione a cura dell'ufficio
PROP.
D'EMENDAMENTO N.

PROPOSTA DI EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERA n. 1/26
avente ad oggetto:

Nuovi nidi d'infanzia comunali. Modalità di gestione

PROPONENTE: Riccardo Laterza (AT)

ALTRI FIRMATARI: Giorgia Kakovic (AT), Giovanni Barbo (PD), Paolo Altin (LR-PF), Alessandra Richetti (M5S)

A pag. 2 del testo della proposta di Delibera si propone di sostituire l'inciso "Considerata l'impossibilità di continuare e concludere in tempi brevi l'intrapreso iter della concessione del servizio per la gestione del nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 in Roiano" con "Considerato che è stata rilevata una dichiarata contrarietà, emersa dal dibattito in Consiglio Comunale, alla formula della concessione di servizi proposta, cui sarebbe da preferire la continuazione della gestione in economia delle prestazioni educative e di coordinamento pedagogico in essere in tutte le altre sedi del servizio dei nidi d'infanzia", in coerenza con quanto rilevato nell'Allegato I alla Deliberazione.



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

Compilazione a cura dell'ufficio
PROP.
D'EMENDAMENTO N.

PROPOSTA DI EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERA n. 1/26
avente ad oggetto:

Nuovi nidi d'infanzia comunali. Modalità di gestione

PROPONENTE: Riccardo Laterza (AT)

ALTRI FIRMATARI: Giorgia Kakovic (AT), Giovanni Barbo (PD), Paolo Altin (LR-PF), Alessandra Richetti (M5S)

Considerato che le strutture di San Giovanni menzionate nella proposta di Delibera non sono ancora nella disponibilità dell'Amministrazione, si propone di:

- stralciare il 6° punto del "Rilevato che" (pag. 1);
- sostituire l'inciso "di tutti e tre i suddetti nuovi nidi d'infanzia comunali" con "della struttura di via Montorsino n. 7 in Roiano" a pag. 2;
- stralciare il punto del "Ritenuto" a pag. 3;
- stralciare i punti n. 6 e n. 7 del Deliberato a pag. 5;
- rimuovere ogni riferimento alle due strutture di San Giovanni presente in Delibera e rimodulare ogni altra parte della Delibera in conseguenza ai precedenti punti.



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

Compilazione a cura dell'ufficio
PROP.
D'EMENDAMENTO N.

PROPOSTA DI EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERA n. 1/26
avente ad oggetto:

Nuovi nidi d'infanzia comunali. Modalità di gestione

PROPONENTE: Giorgia Kakovic (AT)

ALTRI FIRMATARI: Riccardo Laterza (AT), Giovanni Barbo (PD), Paolo Altin (LR-PF), Alessandra Richetti (M5S)

Si propone di sostituire il terzo punto del "Ritenuto, per l'effetto" con il seguente testo:

"di prevedere una temporaneità di tale gestione, da definirsi per gli anni educativi 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029, senza possibilità di rinnovo stante la natura sperimentale della modalità di gestione individuata dalla presente Delibera"

Si propone inoltre di modificare il Deliberato nel punto 3 come segue:

"di prevedere per il nido d'infanzia di cui al precedente p. 2 una temporaneità di tale gestione, da definirsi per gli anni educativi 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 senza possibilità di rinnovo stante la natura sperimentale della modalità di gestione individuata dalla presente Delibera, al fine di consentire al Consiglio Comunale di esprimere in conseguenza alla valutazione della stessa una nuova determinazione per la sua successiva modalità di gestione"

Giorgia Kakovic



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

Compilazione a cura dell'ufficio
PROP.
D'EMENDAMENTO N.

PROPOSTA DI EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERA n. 1/26
avente ad oggetto:

Nuovi nidi d'infanzia comunali. Modalità di gestione

PROPONENTE: Giorgia Kakovic (AT)

ALTRI FIRMATARI: Riccardo Laterza (AT), Giovanni Barbo (PD), Paolo Altin (LR-PF), Alessandra Richetti (M5S)

Prima del punto I. del "Ritenuto, per l'effetto", a pag. 2, si propone di inserire il seguente punto:

"I. La procedura di gara è aperta agli operatori economici che svolgano la propria attività prevalente o esclusiva nel settore dei servizi per la prima infanzia e nell'ambito socio-educativo, con specifico riferimento alla gestione di nidi d'infanzia pubblici o convenzionati.

Tale requisito è dimostrato alternativamente:

- In base alle previsioni statutarie;
- In base all'incidenza dei costi sostenuti per l'erogazione di servizi socio-educativi, da intendersi come dato medio degli ultimi tre esercizi finanziari;
- Oppure in base al numero di addetti impiegati nei servizi socio-educativi, da intendersi come dato medio dell'ultimo triennio.

I servizi devono essere stati svolti in contesti urbani caratterizzati da un livello di complessità organizzativa, dimensionale e gestionale analogo a quello dei nidi d'infanzia del Comune di Trieste"

Si propone altresì di rinumerare i punti successivi.

Giorgia Kakoric



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

Compilazione a cura dell'ufficio
PROP.
D'EMENDAMENTO N.

PROPOSTA DI EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERA n. 1/26
avente ad oggetto:

Nuovi nidi d'infanzia comunali. Modalità di gestione

PROPONENTE: Giorgia Kakovic (AT)

ALTRI FIRMATARI: Riccardo Laterza (AT), Giovanni Barbo (PD), Paolo Altin (LR-PF), Alessandra Richetti (M5S)

Al punto 3. del "Ritenuto, per l'effetto", a pag. 2, si propone di inserire, dopo i punti presenti, il seguente punto:

"- Garantiscano una qualificata esperienza pregressa nella gestione di nidi d'infanzia pubblici o convenzionati in contesti territoriali caratterizzati da assetti organizzativi e amministrativi analoghi a quelli dei servizi educativi del Comune di Trieste"

Giorgia Kakovic



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

Compilazione a cura dell'ufficio
PROP.
D'EMENDAMENTO N.

PROPOSTA DI EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERA n. 1/26
avente ad oggetto:

Nuovi nidi d'infanzia comunali. Modalità di gestione

PROPONENTE: Riccardo Laterza (AT)

ALTRI FIRMATARI: Giorgia Kakovic (AT), Giovanni Barbo (PD), Paolo Altin (LR-PF), Alessandra Richetti (M5S)

Tra il "Considerata" e il "Ritenuto, per l'effetto", a pag. 2 della proposta di Delibera, si propone di inserire le seguenti premesse:

Premesso che

- Il servizio di nido d'infanzia rientra tra i servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'art. 2, comma 1, lett. e), dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023, per i quali assume carattere essenziale la tutela delle condizioni economiche e professionali del personale impiegato;
- Ai sensi dell'art. 11, comma 1, del d.lgs. 36/2023, negli appalti pubblici è garantita l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali comparativamente più rappresentativi del settore e dell'area di riferimento, al fine di assicurare trattamenti economici e normativi adeguati ai lavoratori;
- Per l'ambito dei nidi d'infanzia comunali del Comune di Trieste, caratterizzati da una gestione in economia delle funzioni educative e di coordinamento pedagogico, il

CCRL Comparto Unico costituisce a tutti gli effetti il contratto collettivo maggiormente rappresentativo;

- L'art. 41, comma 14, del d.lgs. 36/2023 prevede che il costo della manodopera sia determinato sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva di riferimento e che tale costo sia scorporato dall'importo assoggettato a ribasso;

- La corretta individuazione del contratto collettivo di riferimento e la previsione di adeguati livelli retributivi costituiscono strumenti necessari per prevenire fenomeni di dumping salariale, assicurare la qualità del servizio e tutelare l'interesse pubblico;

Ritenuto pertanto

- Opportuno individuare il CCRL Comparto Unico quale contratto di riferimento ai fini della determinazione del costo della manodopera e della verifica della congruità delle offerte economiche, in relazione alle specifiche caratteristiche del servizio del nido d'infanzia;

- Necessario prevedere espressamente, negli atti di gara, l'obbligo per gli operatori economici di garantire un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello previsto dal CCRL Comparto Unico, ferma restando la facoltà di applicare altri contratti collettivi, purché idonei a garantire livelli equivalenti di tutela;

Si propone inoltre di modificare il punto 2 a pag. 2 come segue:

"2. Applicazione di un trattamento economico equivalente a quello previsto per il CCRL Comparto Unico, di data 19.07.2023 e sottoscritto dalla delegazione trattante di parte pubblica e da CGIL PF, CISL FP, CISAL Enti Locali FVG, UIL FPL e UGL Autonomie, fermo restando quanto previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023, per garantire il riconoscimento della professionalità, del trattamento economico e della durata dei contratti stipulati con gli operatori assegnati al servizio"

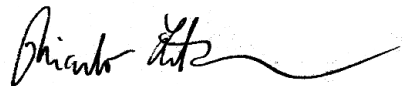
Si propone inoltre di modificare il "Dato atto che" a pag. 3 come segue:

"Dato atto che i costi individuati a carico del Comune per l'apertura del nuovo nido d'infanzia di via Montorsino n. 7 nel rione di Roiano trovano parziale copertura:

(...)

E che saranno integrati con successive variazioni di bilancio al fine di far fronte al complesso dei costi da sostenere per l'apertura della struttura"

Si propone infine di modificare il punto 5. del Deliberato in analogia alle modifiche sopra rappresentate per il "Dato atto che" a pag. 3.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Pierluigi" followed by a stylized flourish.



COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

Compilazione a cura dell'ufficio
PROP.
D'EMENDAMENTO N.

PROPOSTA DI EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERA n. 1/26
avente ad oggetto:

Nuovi nidi d'infanzia comunali. Modalità di gestione

PROPONENTE: Riccardo Laterza (AT)

ALTRI FIRMATARI: Giorgia Kakovic (AT), Giovanni Barbo (PD), Paolo Altin (LR-PF), Alessandra Richetti (M5S)

Tra il "Considerata" e il "Ritenuto, per l'effetto", a pag. 2 della proposta di Delibera, si propone di inserire le seguenti premesse:

Premesso che

- Il servizio di nido d'infanzia rientra tra i servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'art. 2, comma 1, lett. e), dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023, per i quali assume carattere essenziale la tutela delle condizioni economiche e professionali del personale impiegato;
- Ai sensi dell'art. 11, comma 1, del d.lgs. 36/2023, negli appalti pubblici è garantita l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali comparativamente più rappresentativi del settore e dell'area di riferimento, al fine di assicurare trattamenti economici e normativi adeguati ai lavoratori;
- Per l'ambito dei nidi d'infanzia comunali del Comune di Trieste, caratterizzati da una gestione in economia delle funzioni educative e di coordinamento pedagogico, il

CCRL Comparto Unico costituisce a tutti gli effetti il contratto collettivo maggiormente rappresentativo;

- L'art. 41, comma 14, del d.lgs. 36/2023 prevede che il costo della manodopera sia determinato sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva di riferimento e che tale costo sia scorporato dall'importo assoggettato a ribasso;

- La corretta individuazione del contratto collettivo di riferimento e la previsione di adeguati livelli retributivi costituiscono strumenti necessari per prevenire fenomeni di dumping salariale, assicurare la qualità del servizio e tutelare l'interesse pubblico;

Ritenuto pertanto

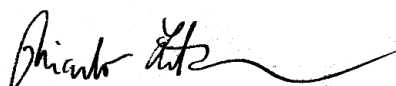
- Opportuno individuare il CCRL Comparto Unico quale contratto di riferimento ai fini della determinazione del costo della manodopera e della verifica della congruità delle offerte economiche, in relazione alle specifiche caratteristiche del servizio del nido d'infanzia;

- Necessario prevedere espressamente, negli atti di gara, l'obbligo per gli operatori economici di garantire un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello previsto dal CCRL Comparto Unico, ferma restando la facoltà di applicare altri contratti collettivi, purché idonei a garantire livelli equivalenti di tutela;

Si propone inoltre di modificare il punto 2 a pag. 2 come segue:

"2. Applicazione di un trattamento economico equivalente a quello previsto per il CCRL Comparto Unico, di data 19.07.2023 e sottoscritto dalla delegazione trattante di parte pubblica e da CGIL PF, CISL FP, CISAL Enti Locali FVG, UIL FPL e UGL Autonomie, fermo restando quanto previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023, per garantire il riconoscimento della professionalità, del trattamento economico e della durata dei contratti stipulati con gli operatori assegnati al servizio"

Si propone infine di stralciare dalla proposta di Delibera la premessa "Dato atto che" a pag. 3 e il punto 5. del Deliberato.





COMUNE DI TRIESTE
SEGRETERIA GENERALE
ATTIVITA' ORGANI ISTITUZIONALI

Compilazione a cura dell'ufficio
PROP.
D'EMENDAMENTO N.

PROPOSTA DI EMENDAMENTO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERA n. 1/26
avente ad oggetto:

Nuovi nidi d'infanzia comunali. Modalità di gestione

PROPONENTE: Giorgia Kakovic (AT)

ALTRI FIRMATARI: Riccardo Laterza (AT), Giovanni Barbo (PD), Paolo Altin (LR-PF), Alessandra Richetti (M5S)

Si propone di sostituire il testo di cui al punto 6. del "Ritenuto, per l'effetto", a pag. 3, con il seguente testo:

"6. Garanzia dei necessari supporti educativi e assistenziali nei gruppi che accolgono bambini con disabilità"

Giorgia Kakovic